

Guida alla scelta del banco da lavoro professionale: come trovare quello giusto

Pubblicato: Venerdì 22 Novembre 2019



C'è chi lo utilizza per semplici attività di fai da te, ma sono soprattutto quanti ne hanno bisogno per il proprio lavoro che prestano maggiore attenzione alla selezione del prodotto più appropriato e performante. Il **banco da lavoro professionale** è irrinunciabile in tanti contesti, nelle officine di meccanici e laboratori artigiani come in cantieri mobili, per i quali sono stati sviluppati articoli pieghevoli.

Il banco fornisce, in una chiave estremamente funzionale, quanto serve allo **svolgimento delle attività lavorative**. Spesso è prevista l'implementazione di strumenti opportuni per compiere determinate procedure, quali ad esempio le morse.

Sul mercato si trovano numerosi modelli, in grado di adattarsi ad ampi spazi lavorativi come ad ambienti piuttosto angusti. Solitamente sono progettati per fornire una **superficie su cui operare** e dispongono di cassetti e scaffalature in cui vengono sistemati gli strumenti di lavoro.

Come selezionare la dimensione dei banchi da lavoro

Da una parte le molteplici alternative offerte dal mercato, dall'altra la consapevolezza che un banco da lavoro professionale ha una diretta incidenza sulla produttività. Tutto ciò rende essenziali dei **chiari criteri di selezione**. Uno di questi è senza dubbio lo spazio disponibile. I modelli più versatili hanno

una lunghezza che si aggira intorno ai due metri, mentre per la larghezza, i formati più gettonati oscillano tra i 50 e gli 80 cm.

È importante non trascurare neppure lo spessore, che deve **assicurare solidità** nonostante le sollecitazioni dovute alle ore di lavoro quotidiane. Quello della durezza è un aspetto che non ammette grandi compromessi: un banco fragile o comunque troppo delicato diverrà ben presto inutilizzabile.

In merito all'ingombro c'è infine da esaminare il **fattore altezza**. A determinare la preferenza è l'attività lavorativa condotta più spesso. Qualora si abbia necessità di collocare il banco in diversi luoghi, conviene ricorrere a prodotti pieghevoli o mobili. Quest'ultimi, i banchi mobili, hanno delle ruote che rendono agevole e rapido lo spostamento.

Altri aspetti rilevanti per il banco lavoro: portata, strumenti dedicati ed esigenze lavorative

Non è solo questione di dimensioni, l'efficacia del banco da lavoro professionale è vincolata anche dalla **portata massima**. Ogni attività implica richieste tecniche differenti. Nella maggior parte degli ambienti lavorativi è comunque necessario contare su scanalature e altre risorse che permettano di riporre i vari utensili.

I banchi progettati per la lavorazione di determinati materiali possono prevedere la presenza di **particolari strumenti dedicati**. Nel caso del legno vengono di solito inserite delle morse.

Come criterio generale, infine, non si dovrebbe mai partire dal prezzo ma dalle **effettive necessità d'impiego**. Solo una volta tracciato un quadro delle concrete esigenze professionali, è proficuo il confronto tra i prodotti. Invertire i termini della selezione conduce a scelte sbagliate.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it